**CARA CASA FESTIVAL**

**dal 15 al 30 aprile a Milano, Bologna, Genova e Venezia**

Dal 15 al 30 aprile Milano, Bologna, Genova e Venezia ospiteranno “Cara Casa”, il primo Festival itinerante dedicato alle forme dell’abitare contemporaneo. Il programma prevede numerosi incontri e appuntamenti per dare vita a un’indagine approfondita, che coinvolgerà cittadini, ricercatori e istituzioni, sulle condizioni di vita negli spazi abitativi e urbani, sulle loro evoluzioni e cambiamenti.

L’evento, organizzato dalle Fondazioni degli Ordini degli Architetti di Milano, Genova, Venezia e dall’Ordine degli Architetti di Bologna, in collaborazione con l’Università di Genova, la Fondazione Housing Sociale e con l’Associazione AmbienteAcqua APS, è stato realizzato grazie all’assegnazione dell’avviso pubblico “Festival Architettura – II edizione”, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

A **Milano** le riflessioni si concentreranno sul tema dell’accessibilità alla casa, sui modelli abitativi e su come questi si rispecchino nel disegno delle abitazioni. A **Bologna** si parlerà del vivere insieme, di soluzioni e forme di reazione in grado di contrastare le emergenze che colpiscono sfollati, migranti e, in generale, le persone in difficoltà. La riqualificazione urbana, la capacità di rigenerazione dei territori e degli spazi pubblici sarà invece il cuore del palinsesto organizzato da **Venezia/Mestre**. **Genova** ospiterà convegni e momenti di incontro per dar vita a un confronto sui temi della riqualificazione edilizia, del patrimonio residenziale pubblico e sociale.

Si parlerà delle opportunità e delle grandi sfide urbanistiche e ambientali che incalzano i diversi territori. A Milano le criticità sono legate al costo crescente della vita e delle case. L’incontro *Casa Accessibile: l’urgenza di Milano a confronto con Bologna e Barcellona,*metterà a confronto le dinamiche di gentrificazione e le soluzioni possibili per calmierare i prezzi in queste tre grandi città. Ne parlano **Pierfrancesco Maran**, Assessore alla casa e piano quartieri, **Emily Clancy**, Vicesindaca e Assessora alla Casa di Bologna, **Massimo Bricocoli,** docentedel Politecnico di Milano, **Silvia Mugnano,** professoressa associata dell’Università Bicocca, un rappresentante del dipartimento di Housing di Barcellona e due esponenti del Comitato Abitare in via Padova.

Genova si interrogherà sul suo patrimonio residenziale, spesso inadeguato alle necessità dei cittadini. La tavola rotonda *Edilizia Sociale vs nuove forme di abitare condiviso. L’Esperienza di Vienna e Bordeaux* tratterà - sempre nella logica della contaminazione delle buone pratiche - il tema delle abitazioni progettate per le fasce sociali fragili. Si esploreranno iniziative emergenti, che nascono dal basso per compensare criteri di assegnazione ormai inadeguati: dal cohousing, al cooperativismo, fino ai collettivi di autocostruzione. Tra i relatori **Mario Mascia**, Assessore all’Urbanistica di Genova, **Bernard Blanc**, ex Assessore all’urbanistica resiliente della città di Bordeaux, **Michael Obrist**, Direttore del Dipartimento di Housing della TU WIEN (Università tecnica di Vienna). L’incontro*Istituzioni e Responsabilità Sociale* invece chiamerà a Bologna voci diverse per parlare della penuria di alloggi in città, che penalizza ampie fasce della popolazione. Partecipano al convegno la Vicesindaca **Emily Clancy**, **Rita Ghedini,** presidente di Lega CoopBologna, **Simona Tondelli,** Prorettore Vicario dell’Università di Bologna e il Cardinale **Matteo Zuppi** della Curia di Bologna.

Durante il Festival si analizzeranno soprattutto progetti concreti, che interessano oggi le città, per individuare quelle risorse e quelle competenze capaci di innescare realmente processi di crescita e miglioramento nei tessuti urbani. Nell’incontro *La città abitata e la qualità degli spazi urbani. Il caso di Mestre* diversi ospiti tra cui **Roberto Beraldo**, Presidente OAPPC Venezia, **Massimiliano De Martin**, Assessore all’Edilizia, Urbanistica e Ambiente del Comune di Venezia e **Luca Molinari**, Direttore scientifico M9 – Museo del '900, passeranno in rassegna luoghi emblematici di Mestre, frutto della rigenerazione urbana del territorio.

Anche la demolizione della “Diga” di Begato a Genova, complesso residenziale popolare degradato oggi parzialmente abbattuto e in fase di moderna riqualificazione per parti mantenute, diventerà un “caso esemplare”. Nel Cortile Maggiore del Palazzo Ducale, verrà allestito il modello in scala 1:1 di un appartamento, modulo tipo dell’edificio Diga di Begato, in cui si svolgeranno attività didattiche per adulti e ragazzi.

Gli architetti saranno invitati a esprimersi e a guardare il tema della casa da prospettive sfidanti. I workshop *Nuovi Paesaggi domestici: Progetti sperimentali di interior design* e *Ripensare gli spazi della casa* a Milano porteranno i progettisti, vincitori di una call pubblica proposta dalla Fondazione Housing Sociale, a confrontarsi, insieme a **Patricia Viel,** sulla replicabilità dei loro modelli e sulle nuove funzioni dello spazio domestico. A Bologna *Abitare l’Emergenza: architettura e responsabilità sociale* riunirà intorno a un tavolo **Emilio Caravatti** di Studio Caravatti-Caravatti, **Simone Sfriso** di TAMassociati, **Alessandro Floris** di 2f architettura. Aprire nuovi sguardi sull’idea di spazio domestico, arrivando a ipotizzare forme innovative di “famiglia” sorrette da principi di solidarietà e mutuo aiuto, sarà invece il compito di *Case con la cura al centro* a Milano, moderato dall’Associazione Sex & the city, con **Giulia Carones** di ID22 (Istituto per la sostenibilità creativa di Berlino), **Liat Rogel**, direttrice di Fondazione Impact Housing e **Cristian Zanelli**, vicepresidente di ABCittà.

Il Festival coinvolgerà gli abitanti delle città su tutti i temi in programma: molte le iniziative anche per famiglie, diffuse sui territori, a cominciare dalle passeggiate culturali. A Genova una serie di *Walking Lecture* attraverseranno i quartieri popolari di Prà, Quezzi, Bernabò, Brea e Mura degli Angeli. A Milano un giro per il quartiere Gallaratese farà conoscere meglio i grandi interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale realizzati a partire dagli anni Cinquanta. Una camminata per gli spazi urbani recentemente rigenerati di Mestre mostrerà come questi interventi abbiano innescato nuove connessioni, lo sviluppo di attività commerciali e flussi di socializzazione. A Bologna un Bike Tour traccerà un itinerario tra centro storico e periferia, ricercando tracce dei momenti più significativi dello sviluppo urbano e sociale della città nel Novecento.

Numerose anche le iniziative legate all’arte e alla creatività. A Milano sono in programma laboratori di AmbienteAcqua sulla sostenibilità, una mostra che raccoglie 20 scatti (selezionati attraverso la call *Racconti Domestici*) sul tema delle forme dell’abitare contemporaneo e proiezioni di cortometraggi a cura di MemoMi. A Bologna quattro artisti (Silvia Camporesi, Luca Capuano, Allegra Martin e Alessandro Imbriaco) condivideranno la loro personale visione sulle condizioni dell’abitare emergenziale. A Mestre, nel chiostro di M9 – Museo del ‘900 l’esposizione *Mestre, sguardi a confronto* affiancherà le fotografie di Giovanni Cecchinato a una selezione di disegni realizzati da bambini, per raccontare frammenti di quotidianità del territorio. A Genova, il Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, si animerà con workshop e laboratori didattici guidati da architetti, affrontando, con piglio giocoso, il tema dell’organizzazione e dell’arredo degli spazi.

Qui il [**programma completo**](https://ordinearchitetti.mi.it/it/cara-casa-programma) del Festival Cara Casa.

****



Il Festival Cara Casa ha il patrocinio di: Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Milano, Comune di Venezia, CNAPPC, Fondation Le Corbusier, Regione Liguria; è  realizzato anche grazie al contributo di: Ordine degli Architetti P.P.C di Venezia, Ordine degli Architetti P.P.C. di Genova, Confcooperative Habitat, ACER Bologna, Confabitare, Fondazione Iris Ceramica Group, Light Point, RiLUCE, Zintek e con la collaborazione di: Chiamale Storie, Dipartimento di Studi Urbani del Politecnico di Milano, FIU-Fondazione Innovazione Urbana, Impact Housing, IUAV, LegaCoop Bologna, Libera Bologna, MM spa, urbaMonde, European Federation for Living, Reber R41 e Cubiqz.

**Ufficio Stampa Setteluci**

Manuelita Maggio maggio@setteluci.net - cell. 338 4132 673

Elisabetta Castellari press@setteluci.net - cell. 340 0581 336